

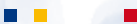
# pan

associazione culturale  
pasquale anfossi

GENOVA  
MUSEI TRINTEI



25  
ANNI



## L'antico e il nuovo

Rassegna 2019 / primavera

### Gli a[e]ffetti della musica

# ALEKSANDR SKRJABIN

9 e 16 aprile 2019

*in collaborazione con Giovinetti Orchestra Genovese  
e Centro Italiano Studi Skrjabiniani*

con la partecipazione di

Alessandro Bistarelli

Luigi Caselli

Luisa Curinga

Massimiliano Damerini

Marco Rapetti

Luigi Verdi



**PALAZZO DUCALE**

Sala del Munizioniere

Genova  
Palazzo Fondazione per la Cultura  
Ducale



Музей  
Скрябина



CONSOLATO GENERALE  
DELLA FEDERAZIONE RUSSA

■ martedì 9 aprile 2019 ore 17,45

---

Presentazione del libro *Skrjabin e il Suono-Luce*  
a cura di **Marco Rapetti** e **Luisa Curinga**.

**Massimiliano Damerini** e **Marco Rapetti**  
pianoforte a quattro mani

In prima esecuzione a Genova alcune pagine  
pianistiche dei tre principali maestri  
di Skrjabin: Georgij Konjus, Sergej Taneev  
e Anton Arenskij.

Terza Sinfonia *Il Poema divino* op. 43 (1904)  
trascrizione per pianoforte a 4 mani  
realizzata da Lev Konjus e approvata dall'autore.



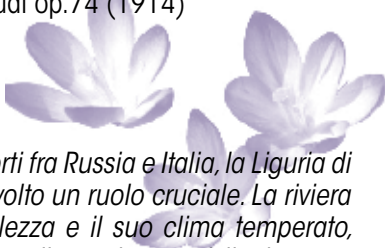
■ martedì 16 aprile 2019 ore 17,45

---

Presentazione del saggio *Skrjabin o il delirio  
dell'infinito* del pianista e studioso di Skrjabin  
**Alessandro Bistarelli**.

Recital di **Luigi Caselli** con musiche di Skrjabin  
e Luigi Verdi in una sorta di percorso parallelo.  
Il musicologo Luigi Verdi interviene quale presidente  
del Centro Studi skrjabiniani e massimo esperto  
in Italia di questo compositore.

Il programma comprende fra l'altro  
uno dei grandi capolavori pianistici del '900  
gli stupefacenti 5 Preludi op.74 (1914)  
di Aleksandr Skrjabin.



*Nel contesto dei rapporti fra Russia e Italia, la Liguria di  
inizio Novecento ha svolto un ruolo cruciale. La riviera  
ligure, con la sua bellezza e il suo clima temperato,  
è stata infatti un luogo di soggiorno privilegiato per  
moltissimi russi, spesso membri di spicco dell'intelli-  
gentsja e dell'ambiente rivoluzionario antizarista. Tra  
i numerosi personaggi che vissero tra Nervi e Rapallo,  
spiccano Georgij Plechanov (il cosiddetto "padre del  
marxismo russo"), Kandinskij e, ovviamente, Skrjabin.*